

Prot. n. 20/DS/SS/mf-11

Roma, 29 luglio 2011

Oggetto: Rilevazione fabbisogni standard – Procedura per l'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n.216.

Caro Sindaco,

il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, nel dare attuazione alla legge 5 maggio 2009, n. 42 – recante delega al Governo in materia di Federalismo fiscale – individua provvisoriamente le funzioni fondamentali, i criteri e i tempi con cui pervenire al calcolo dei fabbisogni standard al fine di superare il criterio della spesa storica nel finanziamento degli Enti locali.

Come già ho avuto modo di comunicarti, il citato decreto individua l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - IFEL Fondazione ANCI – soggetto attuatore del procedimento di determinazione dei fabbisogni standard, con SOSE, Società per gli Studi di Settore.

Inoltre, l'articolo 5 prevede la possibilità, da parte di SOSE e IFEL, di predisporre appositi questionari per acquisire i dati necessari ad integrare quelli già disponibili attraverso le banche dati ufficiali.

La diffusione dei questionari e la rilevazione dei dati avvengono per via telematica tramite compilazione on line sul portale <https://opendata.sose.it>

Per garantire una solerte e diffusa risposta da parte dei Comuni, l'articolo 5 di cui sopra, stabilisce in sessanta (60) giorni il termine entro cui gli Enti devono adempiere, pena il blocco dei trasferimenti, a qualsiasi titolo erogati dal Ministero dell'Interno, fino all'adempimento.

In particolare, per i questionari attualmente in fase di compilazione, attinenti alla Funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo", i termini per l'invio decorrono dalla pubblicazione del decreto del

Direttore Generale delle Finanze in Gazzetta Ufficiale, avvenuto il 30 maggio 2011. Dunque la scadenza normativa è il 29 luglio 2011.

Per dare attuazione a quanto previsto dal disposto, scaduti i termini per la compilazione, l'Accordo in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali del 27 luglio 2011, stabilisce che il Ministero dell'Economia e delle Finanze invii una lista provvisoria degli Enti inadempienti al Ministero dell'Interno, deputato alla comunicazione ufficiale.

Infatti, il Ministero dell'Interno notificherà, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ai Comuni inadempienti il termine di sessanta giorni per perfezionare la propria posizione e procederà alla pubblicazione sul proprio sito della lista degli Enti inadempienti. Scaduto tale ulteriore termine, ricevuta conferma dello stato di inadempienza da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno provvederà a sospendere la corresponsione della prima tranche utile di pagamenti a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio di cui al comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23 e, successivamente, a valere sul fondo perequativo di cui all'articolo 13 della legge 5 maggio 2009, n.42.

Ti ricordo, da ultimo, che per la compilazione dei questionari è sempre attivo un centro di Assistenza telefonica IFEL, dal lunedì al venerdì in orario 9:30-16:30, al numero 06/88816323. In alternativa è possibile inviare una mail a assistenzaquestionari@webifel.it. Mentre per i problemi tecnici strettamente legati al funzionamento del portale o al recupero delle credenziali, in caso di smarrimento, è possibile scrivere una mail a fabbisognistandard@sose.it.

Ti faccio presente, infine, di ignorare la presente comunicazione in caso di avvenuto adempimento.

Cordialmente,

Silvia Scozzese

